

DIRITTO ANNUALE 2017

Gli importi del **diritto annuale 2017**, determinati con la **riduzione del 50%** prevista dall'art. 28 del D.L.28, co. 1 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114, sono stati successivamente **augmentati del 20%** con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/05/2017, per il finanziamento di progetti strategici determinati secondo la procedura prevista dall'art. 18, co. 10 della L. 580/1993, modificato dal D.Lgs. n. 219/2016.

IMPORTI 2017 Imprese iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese

(già diminuiti del 50% e maggiorati del 20%)

SEZIONE SPECIALE	sede	ul
Imprese individuali (piccoli imprenditori)	(52,80)* € 53,00	(10,56)* € 11,00
Società semplici iscritte nella sez. imprese agricole	€ 60,00	€ 12,00
Società semplici non iscritte nella sez imprese agricole	€ 120,00	€ 24,00
Società tra avvocati (co 2 art. 16 D. Lgs. n. 96/2001)	€ 120,00	€ 24,00
Solo REA	€ 18,00	0
Unità locali/sede secondaria di imprese con sede all'estero		€66,00

IMPORTI 2017 Imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese

Con [Nota n. 359584 del 15/11/2016](#), Il Ministero dello Sviluppo Economico ha stabilito gli importi del **diritto annuale 2017**, confermando la riduzione percentuale del 50% disposta dal co. 1 dell'art. 28 D.L. 24 giugno 2014 n. 90 rispetto agli importi stabiliti per l'anno 2014. Con [Decreto firmato in data 22/05/2017](#), il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato l'aumento del 20% per il 2017, per la realizzazione di progetti strategici determinato secondo la procedura prevista dall'art. 18, co. 10 della L. n. 580/1993, come modificato dal D.Lgs. n. 219/2016).

- **imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria:** versano un diritto annuale fisso pari a € 120,00 per la sede legale, e un diritto di € 24,00 per ciascuna unità locale.
- **tutte le altre imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese, anche se annotate nella sezione speciale:** versano un importo commisurato al fatturato complessivo realizzato dall'impresa nell'anno precedente.

Nel secondo caso, il diritto annuale da versare si ottiene applicando, al fatturato complessivo realizzato nel 2016, la misura fissa e le aliquote riportate nella sottostante tabella, sommando gli importi dovuti per ciascun scaglione, considerando la misura fissa e le aliquote per tutti i successivi scaglioni fino a quello nel quale rientra il fatturato complessivo realizzato dall'impresa. **La riduzione del 50% e la successiva maggiorazione del 20%, va applicata alla fine del calcolo.** Sull'importo finale così ottenuto deve essere effettuato l'arrotondamento tenendo conto dei criteri stabiliti dalla nota MiSE n. 19230 del 3/3/2009 (vedi più sotto).

L'ammontare del fatturato va ricavato dai quadri del modello IRAP 2017.

Aliquote in base al fatturato

fatturato		aliquote
da euro	a euro	
0,00	fino a 100.000,00	euro 200,00 (misura fissa)*
oltre 100.000,00	fino a 250.000,00	0,015% del fatturato
oltre 250.000,00	fino a 500.000,00	0,013% del fatturato
oltre 500.000,00	fino a 1.000.000,00	0,010% del fatturato
oltre 1.000.000,00	fino a 10.000.000,00	0,009% del fatturato
oltre 10.000.000,00	fino a 35.000.000,00	0,005% del fatturato
oltre 35.000.000,00	fino 50.000.000,00	0,003% del fatturato
oltre 50.000.000,00 --		0,001% del fatturato (fino ad un max. di 40.000,00 euro)**

(*Le imprese che si trovano nel **primo scaglione di fatturato** versano l'importo minimo che, **ridotto del 50% e maggiorato del 20%, è pari a € 120,00**);

** **Dal secondo scaglione in poi** le imprese pagano in base al fatturato, con l'applicazione delle aliquote della tabella sovrastante, fino ad un massimo che, **ridotto del 50% e maggiorato del 20%, è pari a € 24.000,00.**)

UNITA' LOCALI

- **le imprese che esercitano l'attività economica anche attraverso unità locali** devono versare, per ogni unità e alla Camera di Commercio nel cui territorio è ubicata l'unità locale, un diritto pari al **20% di quello dovuto per la sede principale**, in base agli importi sanciti dal MiSE, **fino ad un massimo di euro 120,00** per ciascuna unità locale
ATTENZIONE! L'arrotondamento va effettuato solo al termine del calcolo dell'importo dovuto, dopo aver applicato la riduzione del 50% e la successiva maggiorazione del 20%.
- se sono dovuti diritti a diverse Camere di Commercio, compilare un rigo per ognuna di esse indicando distintamente gli importi dovuti a ciascuna Camera di Commercio, la relativa sigla provincia, l'anno di riferimento 2017 e il cod. tributo 3850 (si consiglia di consultare i siti delle Camere di Commercio dove sono ubicate le unità locali per definire se è stato autorizzato l'incremento del 20% sugli importi stabiliti).
- **le unità locali e le sedi secondarie di imprese con sede principale all'estero e unità locale in provincia di Verona**, devono versare in favore della Camera di Commercio di Verona un diritto annuale pari a **euro 66,00**.

CALCOLO DEL FATTURATO ED ARROTONDAMENTI

Con la **nota n.19230 del 3 marzo 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico** ha individuato i righi del modello IRAP, le modalità di calcolo e il metodo di arrotondamento ai fini del versamento del diritto annuale applicabili anche al diritto annuale 2017. Al fine di rendere omogenei i criteri di calcolo ha individuato un nuovo criterio di arrotondamento che si basa **su un unico arrotondamento finale**, mentre nei calcoli intermedi per la sede e per le eventuali unità locali dovranno essere mantenuti cinque decimali. **L'importo finale** da versare alla Camera di Commercio va comunque **espresso in unità di euro**, per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centesimi di euro o per difetto, se inferiore a detto limite).

ECCEZIONE! se il versamento del diritto viene eseguito nei 30 gg successivi alla scadenza, l'importo deve essere incrementato della maggiorazione dello 0,40% e versato in centesimi, con l'arrotondamento matematico in base al 3° decimale.

La scadenza del versamento era il 30 giugno 2017 prorogato al 20/07 per i titolari di reddito d'impresa. Dal 21/07/2017 al 21/08/2017 era possibile effettuare il versamento con la maggiorazione 0,40% a titolo di interessi (DPCM 20 luglio 2017 e successivo DPCM 3 agosto 2017) esclusi i soli ONLY REA.